

Commissione dei Dodici Parco Stelvio, ok definitivo alla norma

TRENTO «Ho ragione di credere che l'approvazione della norma di attuazione relativa al Parco dello Stelvio avverrà ad agosto o settembre, in una delle prossime sedute del consiglio dei ministri». A breve, quindi, verrà posta la parola fine ad un percorso iniziato nel 2009 con l'intestazione formale della competenza sul Parco. A dirlo è Lorenzo Dellai, che ieri ha presieduto la Commissione dei dodici, convocata a Roma per dare l'ok definitivo alla norma di attuazione che ha subito «piccole modifiche tecniche» rispetto al testo approvato a fine marzo. «Si è trattato solamente di un ultimo passaggio in commissione — spiega Dellai —, dovuto al fatto che sono stati introdotti dettagli tecnici dopo aver sentito il parere di vari ministeri. Ogni volta che ci sono delle modifiche, seppure piccole, la Commissione deve essere convocata nuovamente. Adesso aspettiamo che il testo venga approvato nel corso delle prossime sedute del consiglio dei ministri. Se non sarà ad agosto, sarà a settembre».

Nulla, quindi, è cambiato nel merito dell'accordo sul Parco dello Stelvio. Quando la norma verrà approvata dal consiglio dei ministri, le Province di Trento e Bolzano ne assumeranno la funzione di gestione, in coordinamento con la Regione Lombardia. Gli oneri annui sostenuti fino al 2013 dallo Stato (5.492.000 euro) andranno a carico delle sole Province autonome, come compartecipazione al risanamento dei conti pubblici. «La modifica del testo — ribadisce il presidente della Commissione dei dodici — non ha comportato nessuna novità per le questioni fondamentali dell'accordo: ovvero i nodi del coordinamento e del personale». Il comitato di controllo ed indirizzo sarà quindi l'organo che riunirà i rappresentanti di Trento, Bolzano, Lombardia, dei Comuni dei tre territori, del ministero dell'Ambiente, dell'associazione ambientalista più rappresentativa, e dell'Ispra.

Francesco Cargnelutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA